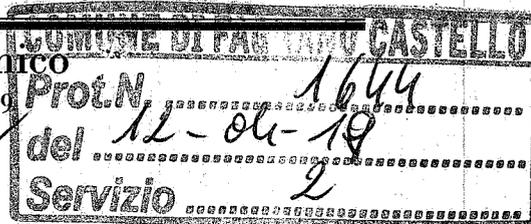


Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 09/2019 del 11.04.2019



OGGETTO: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014.

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di Aprile, presso il proprio studio in Crotona, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3. Comma 4 del D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014

VISTA

- a) La proposta di verbale deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto: " art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018 ".

TENUTO CONTO CHE:

- a) L'articolo 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: << Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, Gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto le ragioni del loro mantenimento>>;
- b) Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che:<< il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione in vista dell'approvazione del rendiconto>>;
- c) Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni:<< possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrata e di spesa. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate>>;

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 09/2019 del 11.04.2019

Considerato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018. I Responsabili di Servizio hanno condotto una approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.lgs 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti come evidenziato negli allegati alla proposta di deliberazione di Giunta, le cui risultanze vengono di seguito riportate:

RESIDUI ATTIVI:

residui iniziali	€ 1.997.885,44
residui riscossi	€ 545.540,03
residui eliminati in sede di riaccertamento	€ -
residui da riportare dalla competenza	€ 2.549.827,30
totale residui al 31,12,2018	€ 4.002.172,71

RESIDUI PASSIVI

residui iniziali	€ 1.442.202,54
residui pagati	€ 750.926,48
residui eliminati in sede di riaccertamento.....	€ -
residui da riportare dalla competenza	€ 1.194.492,79
totale residui al 31,12,2018	€ 1.885.768,85

RILIEVI:

- a) in sede di approvazione del bilancio consuntivo anno 2017, questo Revisore, con verbale n. 13/2018 del 14.05.2018, tenuto conto anche della segnalazioni della Corte dei Conti nell'ordinanza n. 82/2018, che il mantenimento di poste attive di difficile esazione e la contestuale reiterata scarsa realizzazione, influenzano gli equilibri di bilancio, ha proceduto alla rideterminazione dell'accertato per il capitolo 1009 Add. Comunale Irpef e per il capitolo 1012 Imu, rispettivamente in €. 111.440,55 e €. 224.749,03, determinando così una minor importo da riscuotere complessivamente di €. 106.873,82. Per quanto riguarda il residuo di spesa capitolo 3131/0 anno 2015, impegno 1, di €. 146.511,95, il responsabile ufficio tecnico n.3 da atto che trattasi finanziamento di €. 163.900 (di cui liquidate spese per un importo complessivo di €. 17.388,05) oggetto di revocato, e l'importo da riportare a residuo deve essere pari all'importo del contributo incassato di €. 73.755,00 (da restituire) e che le somme impegnate e pagate sono state effettuate arbitrariamente dall'Ente restando a proprio carico in quanto il finanziamento è revocato

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 09/2019 del 11.04.2019

- b) si rilevano, nella sezione gestione competenza, capitoli di entrate, e precisamente : Capitolo 4018 – Capitolo 4118 – Capitolo 2064 – , derivanti da contributi per convenzioni stipulate con la Regione Calabria. Tali contributi sono erogati al completamento di quanto previsto nelle rispettive convenzioni e/o decreti. In oltre, secondo il principio contabile 3.6 lettera b, che così recita: coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c), con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato.

sulla base dei rilievi su esposti , ha rielaborato i

Residui Attivi

residui iniziali	€ 1.997.885,44
residui riscossi	€ 545.540,03
residui da eliminare	€ 106.873,82
residui da riportare dalla competenza	€ 1.588.657,18
totale residui al 31,12,2018	€ 2.934.128,77

Residui Passivi

residui iniziali	€ 1.449.590,59
residui pagati	€ 750.926,48
residui eliminati in sede di riaccertamento	€ -
residui da riportare dalla competenza	€ 1.194.492,79
totale residui al 31,12,2018	€ 1.893.156,90

Tenuto conto delle considerazione, dei rilievi sopra esposti e delle verifiche effettuate, l'Organo di Revisione

ESPRIME

PARERE SFAVOREVOLE

alla proposta di cui all'oggetto,

Il Revisore dei Conti
Rag. Salvatore Suppa


Ps: invita l'ente come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere